

VENTO DI SARDEGNA

UN PROGETTO CHE VUOLE ANDARE OLTRE...



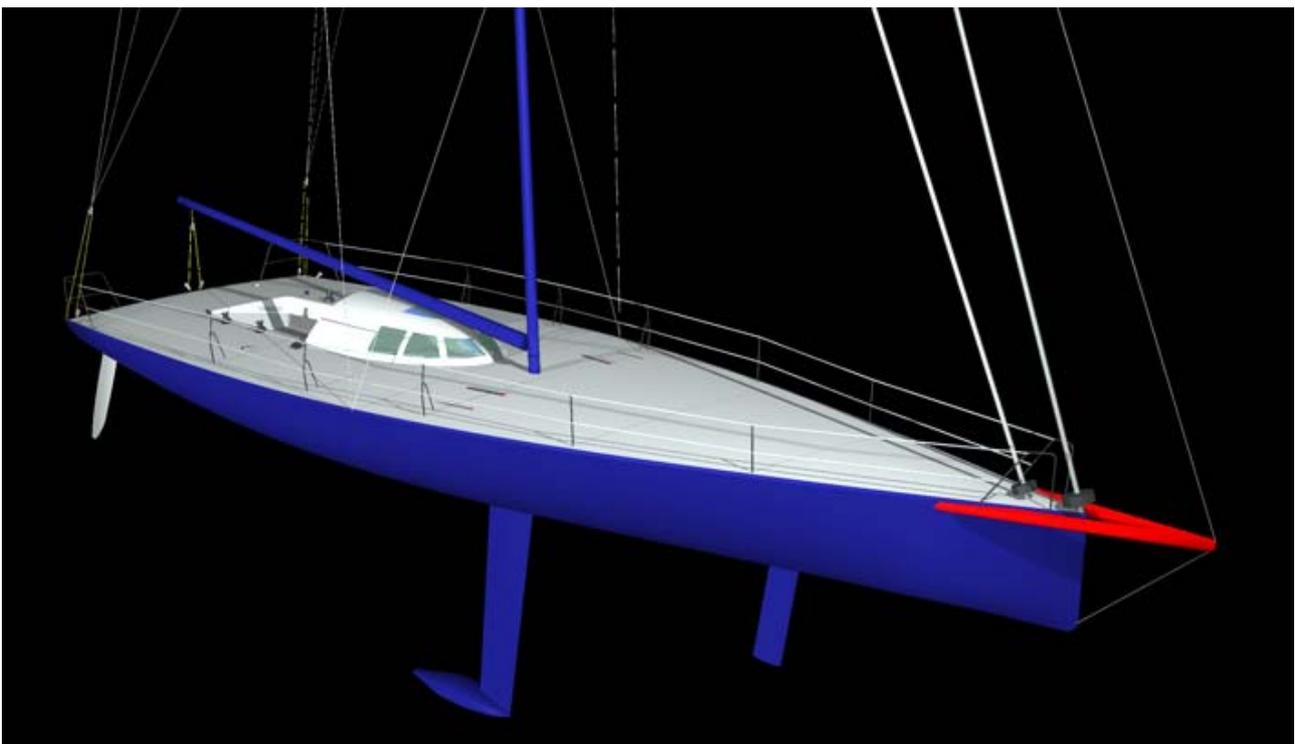
Andrea Mura

Cagliaritano, 42 anni con 30 anni di vela ad alto livello tra cui :
Una Coppa America come Randista de "Il Moro Di Venezia". Due titoli Mondiali (Coppa America e 50"). Due titoli Europei in 420. Nove titoli Italiani in varie classi tra Olimpiche e Vela d'Altura.
Oscar della Vela come "Miglior Velaio 2005".
Vincitore del premio "Navicella D'Argento 2005"



Guido Maisto

Torinese, 45 anni è l'unico skipper con tre Whitbread Round The World alle spalle. (Secondo posto al timone di Merit Cup 1997 - 1998)
Numerosissime regate Oceaniche e d'Altura nelle quali ha raccolto Record e Vittorie tra cui :
Fastnet Race, Round Europe and Open UAP, Middle sea race, Regata della Giraglia, Rimini - Corfu'- Rimini, Atlantic Barbados Challenge



Open 50 – Felci Yachts

Da tempo cercavamo di organizzare un'avventura molto tecnica e umana come la conduzione a "caccia di record" di una grossa imbarcazione governata da solo due persone.

Dopo i successi raggiunti nel corso del 2006 con la vittoria alla Roma x 2 ed alla Corsica x 2 con l'Adria 49 e il record della circumnavigazione della Sardegna con il Gieffe 55, finalmente, abbiamo trovato il "mezzo" giusto per competere nell'Oceano con i migliori navigatori del mondo.

Oggi ci anima la voglia di concentrare i nostri sforzi in questa impresa.

La sezione Velica della Marina Militare a Cagliari, supporta questa impresa con due suoi rappresentanti, il Sottotenente di Vascello Batzella e il Maresciallo Mirabella; molti altri ci assistono con vera passione.

Vento di Sardegna naviga sotto i Guidoni della Marina Militare e dello Yacht Club Cagliari.

La sua base logistica è a Cagliari presso la sezione Velica della Marina Militare, nella darsena vecchia del porto, dove sarà disponibile per allenamenti, messa a punto della barca e delle nuove vele, per eventi promozionali, per la stampa e per gli amici.

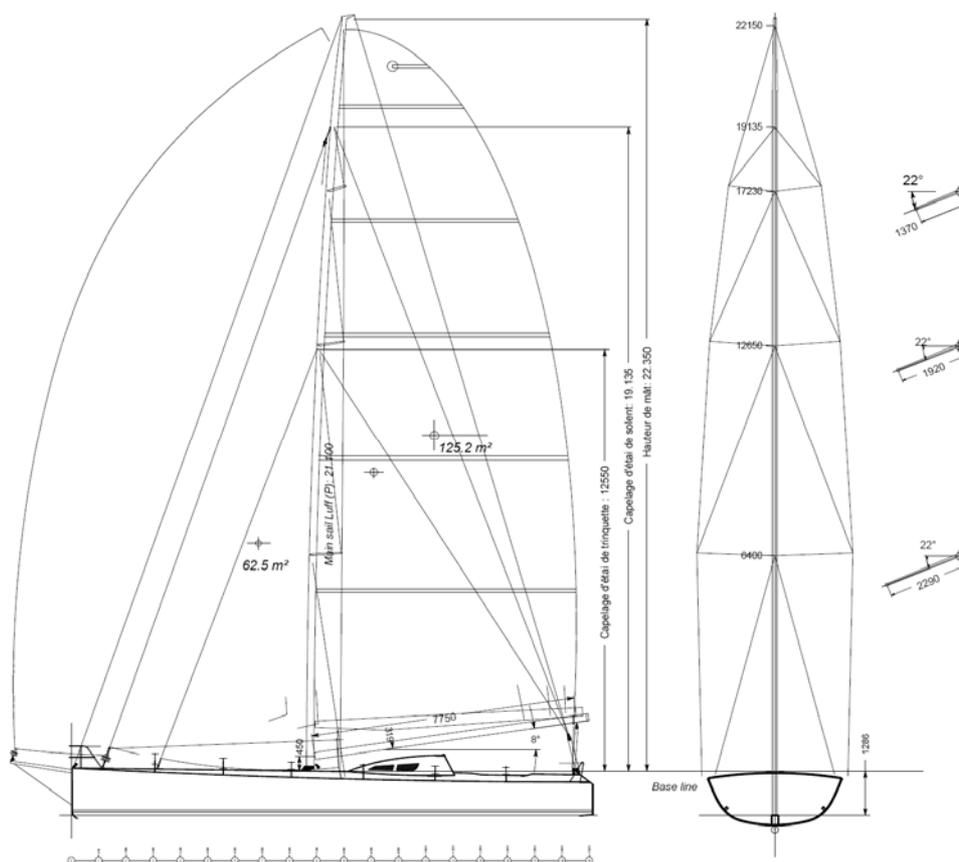
Un caloroso ringraziamento va all'Ammiraglio di Squadra Roberto Baggioni, appassionato velista, senza il quale non sarebbe stato possibile lo sviluppo di questo importante progetto.

Guido Maisto & Andrea Mura

Guido Maisto, collaudatissimo navigatore Oceanico, e Andrea Mura, esperto tecnico nella messa a punto delle vele, rappresentano un binomio vincente, già collaudato in passato sia su grosse imbarcazioni con equipaggio sia su altre classi di imbarcazioni.

Scheda Tecnica:

Lunghezza 15.24 m;
Larghezza 4.73 m;
Dislocamento 6,50 t;
Superficie velica in bolina
250 mq;
Superficie velica in poppa
450 mq;
Pescaggio 4.05 m.;
Chiglia basculante 35°;
Altezza Albero 22.35 m;
Costruzione sottovuoto in
epossidica.
Scafo in Kevlar
Coperta in carbonio
1 Ballast 1000 l;



VENTO DI SARDEGNA

Un progetto che vuole andare oltre...

il Mediterraneo, nuovi orizzonti e nuove avventure.

Il sogno di molti velisti per Andrea & Guido si sta realizzando:

- ✓ L'opportunità di avere la giusta imbarcazione per le competizioni transoceaniche: un classe Open 50.
- ✓ Compiere imprese di respiro moderno ispirandosi ai legami antichi del mare e della vela in Sardegna e nel mondo intero.
- ✓ Valorizzare la Sardegna con le sue tradizioni, la cultura, le coste, le innovazioni tecnologiche, i prodotti gastronomici, etc.
- ✓ Portare messaggi di pace e solidarietà a Bahia in Brasile per conto dell'**OAF-I** (Organizzazione di Aiuto Fraternalo Italia) che ha scelto **VENTO DI SARDEGNA** come proprio "testimonial".

La Transat Jacques Vabre.

Navigare a vela dalla Francia al Brasile, per circa 4.500 miglia senza scalo, sulla rotta del caffè e delle spezie con una grossa imbarcazione all'avanguardia condotta da un equipaggio di solo due persone, per far conoscere nel mondo la nostra terra, la nostra cultura, le nostre tecnologie e portare anche messaggi di pace e solidarietà.

Partenza da Le Havre il 5 Novembre 2007, col sostegno di tutta la Sardegna.

"E' sopra l'oceano che scopriamo la terra"

“Jacque Vabre riafferma ad ogni edizione le affinità che esistono tra il valore sportivo della vela e se stessi: passione, originalità, sensazioni, piacere ed esperienza comune. Tutte queste emozioni sono espressi ugualmente nel desiderio di Jacques Vabre di continuare a scoprire i nuovi mondi e nuove culture"

E' questa la prossima grande sfida di **VENTO DI SARDEGNA**, ricca di contenuti sportivi, umani, tecnologici e sociali.

- ✓ Proprio per rinverdire gli antichi splendori della vela nella nostra regione, per ricordare il carburante della nostra passione, il vento, e per onorare questa terra che amiamo, l'impresa e tutte le barche con le quali navighiamo sono chiamate **“VENTO DI SARDEGNA”**.
- ✓ L'impresa sarà condotta da Andrea Mura già randista del Moro di Venezia, e da Guido Maisto, skipper di eccezione, unico navigatore Italiano con all'attivo tre Giri del mondo in regata. Insieme costituiscono un binomio unico ed impareggiabile.
- ✓ La realizzazione del set di vele è affidato alla Veleria Mura che utilizzerà prodotti modernissimi a livello prototipico.
- ✓ L'imbarcazione è dotata di una bussola elettronica di nuova concezione, ad altissima precisione, realizzata dall'impresa Geomagnetic System, che ha ricevuto un riconoscimento nell'ambito del Confindustria Awards for Excellence 2006, e brevettata a livello mondiale.
Grazie a questa bussola **VENTO DI SARDEGNA** può navigare su rotte ancora più precise, migliorare il proprio rendimento promuovendo le innovazioni tecnologiche sarde.
- ✓ Nella transoceanica dalla Francia al Brasile, **VENTO DI SARDEGNA** porterà anche messaggi di pace e solidarietà. A Bahia esiste la più grande comunità italiana di residenti all'estero fra cui molti sardi.
All'arrivo a Bahia, come sempre accade in queste circostanze, la comunità locale accoglierà i connazionali con grande entusiasmo quasi portassero un pezzetto di terra a loro molto cara e mai dimenticata. La Sardegna sarà in primo piano, con **VENTO DI SARDEGNA** che racchiude un concentrato di tutte le tradizioni Isolane.
- ✓ L'imbarcazione che correrà con il guidone dello Sport Velico della Marina Militare, oltre che dello Yacht Club Cagliari, sarà patrocinata dalla Federazione Italiana Vela. Un riconoscimento straordinario e prestigioso.

VENTO DI SARDEGNA

sulle rotte di Garibaldi

La nuova impresa di **VENTO DI SARDEGNA** cade nel bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, l'eroe dei due mondi, e può collocarsi a pieno titolo nell'ambito delle relative iniziative. Infatti Garibaldi non solo ha lasciato un grande ricordo di sé in Sardegna ed in particolare nell'Arcipelago della Maddalena - ove visse gli ultimi anni della sua movimentata esistenza - ma fu in continuo rapporto con le Americhe e soprattutto con l'America Latina.

Quel lungo tragitto dal Vecchio Continente al Brasile, che ora compiono Andrea & Guido con **VENTO DI SARDEGNA** sotto le insegne della Marina Militare e dello Yacht Club Cagliari, era stato più volte percorso da Garibaldi alla ricerca di un sogno antico ma sempre attuale: la libertà dei popoli (che costituisce anche il presupposto della pace e della solidarietà, messaggi che **VENTO DI SARDEGNA** porta a Bahia).

E' per queste sue qualità straordinarie che la Marina Militare Italiana ha voluto dare il nome di Garibaldi alle sue navi ammiraglie. Ora la Marina partecipa alla nuova avventura di Andrea & Guido che, con lo stesso spirito d'avventura e amore per la libertà, ripercorrono le antiche rotte dell'eroe dei due mondi.

La storia dell'eroe dei due mondi

Garibaldi era l'intrepido liberatore dei popoli oppressi, l'interprete della loro anima, un uomo d'azione disinteressato verso il danaro e le onorificenze. In lui convivevano l'idealista puro e il capopopolo ribelle, l'avventuriero senza strategie militari e il fedele servitore dell'istituzione monarchica: un personaggio complesso, di cui la ricerca storica ha evidenziato le inevitabili zone d'ombra, che esprimeva comunque un temperamento sempre vivo, pulsante e reattivo.

Il suo rapporto col mare è assai antico. Nel 1824, a 17 anni, si imbarcò come mozzo sul brigantino *Costanza* (una nave russa con equipaggio italiano) e in mare, veleggiando tra il Mediterraneo e le coste atlantiche, passò gran parte della sua giovinezza. Nel cognome di quel navigatore inquieto è presente una radice di origine longobarda (*balhtus* da cui deriva l'italiano *baldo*) che significa "coraggioso". E di coraggio Garibaldi ne dimostrò davvero. Accettando la sfida del mare - allora non vi erano altre possibilità - si fece cosmopolita e adottò l'umanità come patria andando ad offrire la spada ed il proprio sangue a favore di ogni popolo che lottava contro la tirannia. Il suo desiderio assoluto di libertà consentiva di superare gli steccati della vita, della storia, delle razze e dei continenti.

Nel 1835 fugge dal Regno di Sardegna (era stato condannato a "morte ignominiosa" quale cospiratore dei moti di Genova) ed è a Rio de Janeiro dove combatte, a fianco dei rivoltosi, con i volontari italiani: è l'inizio della più lunga e sanguinosa guerra civile della storia brasiliana (la c.d. *guerra degli straccioni*) che si protrarrà per dieci anni, sino al 1845. In piena rivoluzione, nel 1839, conosce Anita (al secolo Ana Maria de Jesus Ribeiro da Silva), una ragazza di origini portoghesi di soli 18 anni. Creatura incendiaria, Anita aveva la pelle scura, grandi occhi ovali e capelli neri. Una donna del popolo, semplice e istintiva: fu la donna della sua vita con la quale Garibaldi si unì in matrimonio a Montevideo, nel 1842, allorché combatteva per la libertà degli uruguayani al servizio del liberale Fructuoso Rivera. Nel 1844 entra nella loggia massonica "Asilo de la virtud" attiva a Montevideo.

Nel 1848 riparte in Europa per partecipare, con Anita, ai moti insurrezionali della Prima Guerra d'Indipendenza. Nel 1849 muore Anita. Garibaldi riattraversa l'Atlantico e, nel luglio del 1850, sbarca a New York dove lavorerà come operaio nella fabbrica di candele di Antonio Meucci (l'inventore del telefono) entrando in contatto con i massoni newyorkesi. Altra inversione di rotta nel 1859: ritorna in Italia e, quale comandante dei "Cacciatori delle Alpi", partecipa alla Seconda Guerra d'Indipendenza.

Nel 1860 organizza la mitica spedizione dei Mille: qui distinguere tra realtà storica e leggenda diventa davvero difficile. In quell'anno a Palermo diviene anche "maestro" massone e, ultimata la spedizione, consegna i territori del Regno delle Due Sicilie a Vittorio Emanuele II. Sempre nel 1860 contrae nozze con la marchesina Giuseppina Raimondi, ma il matrimonio avrà breve durata. Nel 1862 è "gran maestro" del Grande Oriente del rito scozzese. Nello stesso anno viene ferito sull'Aspromonte dai bersaglieri del Regno d'Italia. Anche qui le zone d'ombra sono ancora tante. Frattanto nel 1867 progetta di attaccare Roma, ancora in mano allo Stato Pontificio. Viene quindi confinato a Caprera da dove fugge. Ma nel 1874 è nominato deputato del Regno.

La sua parabola terrena si conclude nel 1882 a Caprera, con la premurosa assistenza di Francesca Armosino con la quale si era unito in matrimonio due anni prima. Al riguardo va detto che Garibaldi piaceva molto al gentil sesso. Aveva un fascino un po' rude e alla buona ma accendeva i cuori perché era un uomo di mare e d'avventura. Del resto la seduzione, è qualcosa di personale che si sottrae ai cliché della bellezza e dell'età, è un potere profondamente legato alla vita interiore. E la vita di Garibaldi è stata davvero un mare in tempesta, un affresco epico dove hanno convissuto passioni ideali e amori terreni, sofferenze quotidiane e grandi speranze.

In America Latina le sue gesta si studiano ancora sui banchi di scuola. In Uruguay e in Argentina ci sono piazze e strade dedicate al "general Josè Garibaldi". In Brasile si chiama "Garibaldi" una cittadina fondata nel 1900 a un centinaio di chilometri da Porto Alegre. E ci sono anche una "Anitápolis" e una "Anita Garibaldi".

Il programma di **VENTO DI SARDEGNA**

- ✓ Finiti i lavori di restyling nel cantiere di La Rochelle, sulla costa atlantica francese, **VENTO DI SARDEGNA** partirà alla volta di Cagliari nella seconda metà di Febbraio. Primo test delle attrezzature e messa a punto in un viaggio verso il sud Europa di 1.800 miglia che, meteo permettendo, dovrebbe durare 15 giorni.
- ✓ Arrivata a Cagliari, l'imbarcazione sarà presentata agli amici, ai sostenitori ed alla stampa.
- ✓ Nel mese di Marzo effettuerà la circumnavigazione della Sardegna senza scalo. Per l'occasione, la Rai, a bordo di **VENTO DI SARDEGNA**, realizzerà un servizio per la valorizzazione delle coste sarde.
- ✓ Ad Aprile **VENTO DI SARDEGNA** parteciperà alla regata Roma x 2 per guadagnarsi la qualificazione alla Transoceanica.
- ✓ Maggio, giugno, luglio e agosto saranno dedicati ai preparativi ed agli allenamenti prima della partenza per Le Havre, prevista per Settembre.
- ✓ A ottobre, a Le Havre, l'equipaggio ed il team di supporto si dedicheranno alla preparazione della Transat Jacques Vabre, che partirà il 5 Novembre. L'arrivo a Bahia, in Brasile, è previsto dopo circa 20 giorni di navigazione senza scalo in pieno oceano.
- ✓ A Bahia ci sarà ad attenderci la più grossa comunità Italiana e sarda residente all'estero. **VENTO DI SARDEGNA** porterà il messaggio di amicizia e di sostegno dell'OAF-I ai piccoli bisognosi.
- ✓ A Dicembre l'equipaggio rientrerà a Cagliari dove sarà certamente accolto calorosamente dagli amici, dai sostenitori e dalla stampa.

Gli obiettivi di VENTO DI SARDEGNA

- ✓ Conquistare Record che possano essere difesi nel lungo periodo.
- ✓ Sfruttare l'approfondita conoscenza della nautica e della meteorologia per effettuare delle navigazioni più veloci che si possano compiere con un monoscafo utilizzando questo vettore di attualità per far conoscere nel mondo la nostra terra.
- ✓ Utilizzare l'arte della navigazione antica impiegando gli strumenti che offre la tecnologia moderna.
- ✓ Richiamare l'attenzione dei media sulla bellezza delle coste della Sardegna.
- ✓ Ottenere un risultato che richiami l'attenzione dei media sui velisti sardi.
- ✓ Sperimentare e promuovere i nuovi disegni e i nuovi materiali delle vele progettate e costruite dalla Veleria Mura di Cagliari.
- ✓ Sperimentare e promuovere altre innovazioni tecnologiche, realizzate da imprese sarde, utilizzabili nel settore della nautica da diporto (bussola elettronica di nuova concezione brevettata a livello mondiale, etc.).
- ✓ Promuovere la pace tra i popoli nel mondo.
- ✓ Divulgare l'operato dell'OAF-I a favore dell'educazione e dell'inserimento familiare dei bambini disagiati a Salvador de Bahia (Brasile.)

Molti di questi obiettivi sono già stati centrati nel corso del 2006.

Il Team di **VENTO DI SARDEGNA**

Per Andrea & Guido si preannuncia un anno molto intenso per la meticolosa preparazione a questa importante impresa. Occasione per mettere in atto tutte le esperienze di vela e tecnologia maturate in una vita dedicata alla vela, per un confronto con i più grandi navigatori oceanici internazionali in cui poche volte l'Italia si è misurata.

Il buon successo di tutto il programma dipende non soltanto da loro, ma dal lavoro continuo, appassionato ed altrettanto importante di tutti coloro che, con ruoli e mansioni diverse, compongono il team di **VENTO DI SARDEGNA**:

- ❑ **Andrea Mura & Guido Maisto** : skippers
- ❑ **Pierre Lasnier** : routeur
- ❑ **Massimo Mirabella** : responsabile dello shore team
- ❑ **Gabriele Batzella** : supporter logistico
- ❑ **Bartolomeo Bevere** : responsabile manutenzioni
- ❑ **Sandro Calcagno** : addetto stampa
- ❑ **Giancarlo Cadeddu** : fotografo
- ❑ **Sergio Mura** : supporto tecnico

Il Team di **VENTO DI SARDEGNA** invita tutti gli amici e appassionati a condividere con Andrea & Guido la loro esperienza nautica.

www.ventodisardegna.it

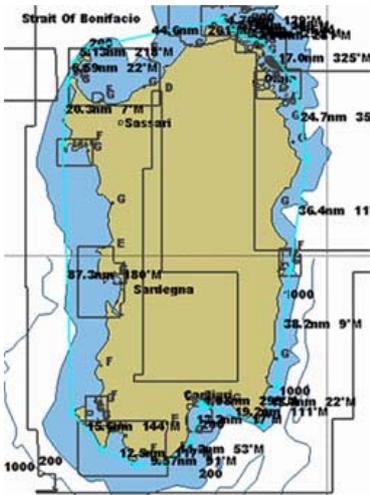
Le Regate

58 h 8 min. 26 sec.

Marzo 2007 - Seconda edizione

Cagliari - Palau - Asinara - Teulada - Cagliari

Lunghezza : 400 miglia



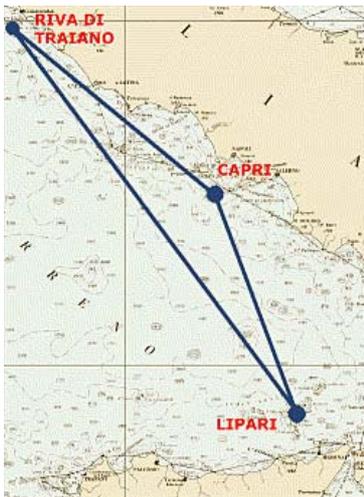
Roma x 2

22 Aprile 2007 - Quattordicesima edizione

Riva di Traiano - Lipari - Riva di Traiano

Lunghezza : 525 miglia

www.romaper2.org



Transat Jacques Vabre x 2

5 Novembre 2007 - Settima edizione - (biennale)

Le Havre (Francia) - Bahia (Brasile)

Lunghezza : 4.500 miglia

www.jacques-vabre.com



Successi 2006

1° alla Roma x 2 (50 partecipanti)

1° alla Corsica x 2 (record in 69 h 26 min. - 18 partecipanti)

Record di circumnavigazione della Sardegna 58 h 26 min.



Premiazione Roma x 2



Arrivo Corsica x 2



Guido, Federico e Francesco



Adria 49



Andrea e Nanni Fodde



Gieffe 55 – Partenza giro di Sardegna



Gieffe 55 – Giro di Sardegna



Amm. di squadra Baggioni e Andrea



Adria 49 – Roma x 2



Stand Salone Nautico Genova



Veleria Mura



Brindisi al Vento di Sardegna





REDAZIONE GIORNALISTICA

Il Capo Redattore

La Redazione di Rai-Sardegna ha seguito, con propria troupe, la prima circumnavigazione a vela, senza scalo, compiuta nell'isola dal 18 al 20 novembre 2006 dall'equipaggio Mura-Maisto. Sull'impresa sono stati realizzati numerosi servizi che sono stati trasmessi nelle varie edizioni dei Telegiornali, nei notiziari di Rai-Sport, in varie Rubriche regionali e nazionali. Confermiamo lo stesso interesse anche per le prossime iniziative di Andrea Mura e Guido Maisto.

Tonino Oppes

Tonino Oppes

Contatti:

VENTO DI SARDEGNA A.S.D.

Via dei Gelsomini 12 – Loc. Medau Su Cramu – 09126 Cagliari

Tel. / Fax +39 070 373864

www.ventodisardegna.it

ventodisardegna@ventodisardegna.it

Andrea Mura	+ 39 329 4643176	+ 39 070 373864
Guido Maisto	+ 39 348 2325024	+ 39 011 8119280